

Bilancio 2009



FONDAZIONE



Sommario

Relazione di missione	Pag.	4
Relazione di missione – Identità e mission	Pag.	5
Schede attività 2009	Pag.	
Programma dislessia	Pag.	
Bando “Lavoro e inclusione sociale” e “Didattica e nuove tecnologie”	Pag.	6
Emergenza Abruzzo	Pag.	
Partnership con FAI per il bosco di San Francesco	Pag.	
Niki e la scuola vagabonda	Pag.	7
Osservatorio per l’internazionalizzazione della scuola italiana	Pag.	
Liberalità	Pag.	
Archivio storico Telecom Italia	Pag.	
Attività 2010		
Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale	Pag.	8
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009	Pag.	9
Rendiconto gestionale	Pag.	10
Prospetto di movimentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2009	Pag.	11
Nota integrativa al Bilancio 2009	Pag.	12
Struttura e contenuto del Bilancio	Pag.	13
Commento alle principali voci dell’attivo	Pag.	14
Commento alle principali voci del passivo	Pag.	15
Commento alle principali voci del rendiconto gestionale	Pag.	16

Relazione di missione

Relazione di missione

Fondazione Telecom Italia: costituita il 24 dicembre 2008.
Sede legale: Roma, Corso d' Italia 41.

Consiglio di Amministrazione :

Joaquín Navarro-Valls (Presidente)
Antonio Migliardi (Vice Presidente)
Paolo Annunziato
Oscar Cicchetti
Carlo Fornaro
Benedetto Ippolito
Simona Signoracci
Marco Patuano
Stefano Pileri (*)

Collegio dei Revisori:

Luigi Francesco Martino (Presidente) (**)
Ernesto Landolfo.
Marco Mencagli

Comitato Scientifico:

Benedetto Ippolito
Salvatore Settis
Chicco Testa

Organismo di Vigilanza:

Luigi Francesco Martino
Paolo Annunziato

Segretario generale: Fabio Di Spirito

(*) L'Ing. Stefano Pileri si è dimesso dalla carica di Consigliere di Amministrazione della Fondazione Telecom Italia in data 25 gennaio 2010 . In sua sostituzione il fondatore unico Telecom Italia ha nominato con lettera del 2 febbraio 2010 Consigliere di amministrazione il Dott. Andrea Mangoni

(**) Il Dott. L.F. Martino è deceduto in data 25 febbraio 2010. In sua sostituzione il fondatore unico Telecom Italia ha designato con lettera del 26 marzo 2010 il Prof. Giovanni Fiori.

Identità e mission

Fondazione Telecom Italia è una delle espressioni della strategia di *corporate social responsibility* del Gruppo Telecom Italia. È stata costituita il 24 dicembre 2008 per rafforzare l'impegno di Telecom Italia a favore delle comunità in cui opera, promuovendo idee e progetti volti a migliorare le condizioni di vita delle persone. Fondazione Telecom Italia opera nel campo del sociale, con iniziative educative e assistenziali dedicate alle categorie e alle fasce di popolazione meno protette o comunque svantaggiate; nella valorizzazione della progettualità applicata all'educazione, all'istruzione e alla ricerca scientifica; nella tutela del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente, sviluppando forme e modi innovativi di fruizione e diffusione della conoscenza.

Nelle sue modalità operative, Fondazione Telecom Italia sostiene:

1. progetti selezionati attraverso specifici bandi rivolti a enti e associazioni del terzo settore o comunque finalizzati a realizzare iniziative non profit a beneficio della comunità;
2. progetti gestiti direttamente o co-gestiti con altri partner;

Il fondo di gestione erogato dal Fondatore Telecom Italia è stato nel 2009 pari a 5,6 milioni di euro.

Fondazione Telecom Italia nel 2009

Il 2009 è stato l'anno di *start up* di Fondazione Telecom Italia (FTI).

L'obiettivo principale delle attività del 2009 è stato quello di fare emergere idee e progettualità sia interne che esterne, concentrando molti dei propri interventi su bisogni in via di emersione (ad esempio, il bando sulle lavagne multimediali), o che per decenni sono stati sottovalutati in ambito sociale (programma dislessia), cercando di dare risposte e soluzioni in una logica di "sistema".

Si è cercato infatti di selezionare, progettare e profilare gestionalmente le iniziative al fine di realizzare un programma articolato di interventi in grado di perseguire una strategia di coesione in cui i principali progetti e iniziative fossero elementi di un discorso coerente e in linea con la mission.

Principale motivo ispiratore è la promozione del diritto allo studio, alla conoscenza e alla formazione, inteso come fattore fondamentale di abilitazione e di inclusione sociale. Tale orientamento nasce dalla consapevolezza che la conoscenza può diventare elemento di riprogettazione dei bisogni e degli spazi sociali, ma anche strumento di creazione e di sviluppo di nuove potenzialità e opportunità, sia attraverso la definizione di processi formativi nuovi sia attraverso il ricorso ad un modello di tecnologia sostenibile.

Schede attività 2009

Programma Dislessia

In linea con la propria missione, Fondazione Telecom Italia ha identificato nella dislessia, disturbo dell'apprendimento che provoca difficoltà di lettura e scrittura, un bisogno emergente e sottovalutato, ma che influisce negativamente sulla crescita dei giovani e su una loro completa integrazione nella scuola e nella società. Fondazione Telecom Italia ha quindi deciso di affrontare questo problema avviando, con l'Associazione Italiana Dislessia, un articolato programma di interventi.

Il 15 luglio FTI e Associazione Italiana Dislessia hanno firmato un protocollo d'intesa triennale per disciplinare i reciproci impegni per la realizzazione di alcuni progetti finalizzati combattere la dislessia come causa di abbandono scolastico. Il programma di interventi della Fondazione Telecom Italia si articola in 4 aree operative:

- [Non è mai troppo presto](#) (definizione di un protocollo per lo scouting dei ragazzi dislessici entro i primi tre anni di scuola)
- [A Scuola di Dislessia](#) (costruzione di una rete di insegnanti referenti per la dislessia)
- [Campus informatici](#) (realizzazione di campus per studenti dislessici)
- [Zaino multimediale](#) (supporto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento per l'invio dei libri di testo in formato utile allo studio per i dislessici)

Il progetto dislessia è da considerare una iniziativa nell'ambito del sociale, perché intende offrire un aiuto ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e permettere loro un migliore sviluppo della propria personalità, tuttavia è fatto di progetti che principalmente sono orientati in modo sistemico ad aiutare il ragazzo come studente, e quindi sono indirizzati al sistema scolastico italiano.

Questa sua caratteristica ha suscitato un forte interesse da parte del MIUR soprattutto per i primi due progetti, che ha portato il 3 marzo 2010 alla firma di un nuovo accordo tra FTI, AID e MIUR.

Dal punto di vista operativo, la realizzazione dei progetti è iniziata a fine anno, e sarà nel 2010 che i progetti dispiegheranno il loro potenziale. Nel 2009 e' comunque già partita l'erogazione, pari a 99.000 euro, nei confronti dell'ultimo dei progetti, lo Zaino multimediale, con concreti risultati di miglioramento rispetto all'anno precedente.

Bando "Lavoro e inclusione sociale" e "Didattica e nuove tecnologie"

Alla fine del 2009, FTI ha concluso la procedura di valutazione e selezione delle richieste di finanziamento ricevute attraverso i bandi "Lavoro e inclusione sociale" e "Didattica e nuove tecnologie" pubblicati il 16 giugno sul sito della Fondazione e rimasti aperti fino al 16 settembre 2009.

Sono stati i due primi bandi pubblicati da FTI.

Oltre 200 i progetti ricevuti, tra i quali sono stati approvati dal CdA del 16 dicembre 2009 sei progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate per un contributo complessivo di circa €1,1 milioni e due progetti di didattica innovativa basati sulle lavagne interattive multimediali per un contributo complessivo di circa € 300.000.

Distribuiti geograficamente in tutta Italia, i sei progetti selezionati attraverso il bando "Lavoro e inclusione sociale" hanno come aree di riferimento le province di Napoli (L'Altra Napoli Onlus), Roma (Comunità Di Sant'Egidio ed Oesse), Bologna (Eta Beta), Brescia (Cauto) e Torino (Fondazione Piazza dei Mestieri) e prevedono, complessivamente, l'inserimento lavorativo di 120 persone oggi escluse dal mondo del lavoro.

I due progetti selezionati attraverso il bando "Didattica e nuove tecnologie" saranno realizzati a Torino da Centro Studi Holden e a Bologna da Telefono Azzurro Onlus

Due le caratteristiche prevalenti del bando sul sociale:

- individuare nella progettazione e realizzazione di un modello formativo il perno alla base del successivo inserimento delle persone svantaggiate, confermando l'approccio FTI già sperimentato con il progetto Dislessia
- non vincolare i soggetti proponenti ad una attività predefinita: i progetti selezionati presentano infatti uno spettro ampio e interessante di iniziative, alcuni dei quali interessano le tematiche ambientali.

Il bando sulla didattica intende concentrare l'attenzione sulla lavagna interattiva multimediale come strumento possibile di cambiamento della didattica nella scuola italiana.

Le lezioni utilizzano tutte le potenzialità didattiche e tecnologiche, multimediali e interattive, che la LIM consente.

Emergenza Abruzzo

Fondazione Telecom Italia, ad aprile 2009, si è immediatamente attivata con due interventi a favore dell'Abruzzo:

- un'erogazione di 200 mila euro (effettuata in data 8 maggio a favore della Protezione Civile) per contribuire all'immediato sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto del 6 aprile 2009;
- lo stanziamento di 1 milione di euro destinato ad un progetto a favore di un edificio colpito dal sisma.

L'edificio è stato poi individuato nella Biblioteca provinciale "Salvatore Tommasi", ed è stato definito un progetto finalizzato all'integrazione tra tecnologia e ridefinizione degli spazi della comunità. Questo progetto intende far sì che la nuova sede della biblioteca (per il ripristino di quella storica ci vorranno anni di lavori) diventi un luogo di aggregazione non solo culturale ma anche sociale per i cittadini aquilani. La nuova sede della biblioteca è stata localizzata a metà anno alla periferia dell'Aquila all'interno di un polo culturale individuato dalla Protezione Civile e dal MIBAC, insieme all'Archivio di Stato e alle Facoltà umanistiche.

E' stato aperto un tavolo tra Fondazione, la Provincia che ha la competenza di gestione sulla biblioteca e il MIBAC con l'obiettivo di far partire l'operatività del progetto entro la prima parte del 2010, una volta completate da parte delle strutture responsabili tutti gli adempimenti tecnici relativi alla nuova sede della biblioteca.

Partnership con FAI per il bosco di San Francesco

Fondazione Telecom Italia ha aderito a fine 2009 al progetto del FAI per il recupero del "Bosco di San Francesco" ad Assisi, un importante patrimonio paesaggistico e storico italiano: l'apporto di Fondazione al progetto è finalizzato a sensibilizzare i futuri visitatori al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio come espressione della storia, della cultura e della civiltà del nostro Paese, partendo dalla storia e dall'insegnamento di San Francesco. Nel 2009 FTI ha erogato 50.000 euro.

Niki e la scuola vagabonda

Niki è un ragazzo affetto da una rara forma asmatica che non gli consente di vivere sulla terraferma. Per questo motivo, dall'età di 7 anni, naviga nel Mediterraneo su una barca a vela con i genitori. Niki, grazie ad un sistema di videoconferenza, alla Lavagna Multimediale Interattiva e ad altri strumenti innovativi, ha potuto frequentare regolarmente la scuola "a distanza" interagendo in tempo reale con insegnanti e compagni di classe, con ottimi risultati in termini di apprendimento e di integrazione con i compagni. Fondazione Telecom Italia sostiene Niki e la sua famiglia, testimoni reali dell'importanza delle tecnologie di comunicazione e multimediali per lo studio e l'inclusione scolastica.

Osservatorio per l'internazionalizzazione della scuola italiana

Fondazione Telecom Italia con Fondazione Intercultura Onlus ha avviato nel 2009 un progetto per un "osservatorio" della scuola italiana, finalizzato a sensibilizzare studenti e docenti ai grandi temi internazionali, ad attività didattiche e di scambio, con la finalità di rafforzare negli studenti la sensibilità verso "l'altro" e per aiutarli a crescere come cittadini europei, attori efficaci in un mondo globalizzato.

Liberalità

- **Teatro in corsia:** partnership con l'Antoniano di Bologna per l'avviamento del progetto "Teatro in corsia", servizio offerto gratuitamente agli ospedali per consentire ai bambini degenti nei reparti pediatrici di assistere agli spettacoli dell'Antoniano trasmessi grazie a collegamenti ADSL;
- **Progetto Meridiani di luce :** il quartiere di Librino a Catania è tristemente noto come simbolo di degrado e criminalità. Fondazione Telecom Italia, in collaborazione con la Fondazione Fiumara d'Arte, ha avviato un progetto che intende riqualificare tale area come spazio creativo, realizzando un museo internazionale a cielo aperto, attraverso un workshop rivolto a quindici fotografi e agli stessi cittadini catanesi. Le immagini realizzate, espressione di vita e volti del quartiere, saranno montate sulle facciate cieche dei palazzi di Librino;
- una collaborazione con la **Caritas di Roma** per il restauro dell'ostello Di Liegro sito in zona Termini;
- una collaborazione con il **centro professionale ELIS** per l'ammodernamento di una parte del loro edificio che potrà accogliere più partecipanti ai corsi.

Archivio storico Telecom Italia

Tra gli ambiti operativi della Fondazione Telecom Italia c'è anche la valorizzazione dell'Archivio storico Telecom Italia. Nato circa 20 anni fa dalla fusione degli archivi Sip e Stet, l'Archivio storico Telecom Italia ha sede a Torino ed è uno dei maggiori archivi d'impresa italiani ed europei. Custodisce il patrimonio documentale di aziende che sono state parte importante della storia economica e industriale e della modernizzazione del nostro Paese.

Su questo fronte, le attività portate avanti nel 2009 sono state le seguenti:

- progettazione di un nuovo sito web: è stato completato il lavoro di individuazione delle fonti e definizione contenuti in vista della realizzazione del sito prevista per metà 2010 (aprile 2010: aperta la gara tra le Web agenzie individuate);
- organizzazione di un convegno internazionale sul rapporto tra memoria, lavoro dello storico e nuove sfide del Web.

Attività 2010

IL 2010 dovrà essere l'anno di consolidamento di Fondazione Telecom Italia:

- consolidamento del range di attività: si arriverà a coprire l'intera gamma delle attività indicate nello Statuto (non solo quindi il sociale e l'education che sono già stati oggetto di delibere nei CdA 2009, ma anche le altre aree di interesse, cioè l'ambiente e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico con la pubblicazione entro il primo semestre dei due bandi relativi);
- consolidamento operativo: il 2010 sarà un anno di forte impegno gestionale e progettuale, in cui FTI dovrà misurarsi con un duplice obiettivo: gestire al meglio i progetti avviati nel 2009 e progettare con coerenza di missione le nuove attività 2010;
- consolidamento erogativo: il 2010 dovrà essere un anno di pieno dispiegamento della potenzialità erogativa di Fondazione e di un impiego efficace delle risorse.

Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale
Prospetto movimentazione del patrimonio netto

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009

valori espressi in euro

Attivo		
A. CREDITI V/FONDATORE PER QUOTE DA VERSARE		0
B. IMMOBILIZZAZIONI		0
I. Immobilizzazioni immateriali		
II. Immobilizzazioni materiali		
III. Immobilizzazioni finanziarie		
C. ATTIVO CIRCOLANTE		5.028.540
I. Rimanenze		
II. Crediti		
III. Attività finanziarie		
IV. Disponibilità liquide		5.028.540
D. RATEI E RISCONTI		0
Totale attivo		5.028.540
Passivo		
A. PATRIMONIO NETTO		4.324.144
I. Patrimonio libero		1.266.249
II. Fondo di dotazione		150.000
III. Patrimonio vincolato		2.907.895
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		0
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0
D. DEBITI		704.396
2) Debiti per contributi ancora da erogare (entro 12 mesi)		243.000
6) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)		401.433
7) Debiti tributari (entro 12 mesi)		38.068
12) Altri debiti (entro 12 mesi)		21.895
E. RATEI E RISCONTI		0
Totale passivo		5.028.540

Conti d'ordine al 31 dicembre 2009

Impegni assunti per attività Istituzionali	1.040.000
---	------------------

Rendiconto gestionale dal 24 dicembre 2008 al 31 dicembre 2009

valori espressi in euro

ONERI		PROVENTI	
1) Oneri da attività tipiche	506.500	1) Proventi da attività tipiche	1.404.356
1.2) servizi	157.500	1.1) da contributi su progetti	506.500
1.6) oneri diversi di gestione	349.000	1.5) altri proventi	897856
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	77.490	4) Proventi finanziari e patrimoniali	1.770
2.4) attività ordinaria di promozione	77.490	4.1) da depositi bancari	1.770
6) Oneri di supporto generale	789.972		
6.2) servizi	787.504		
6.6) oneri diversi di gestione	2.468		
7) Altri oneri	32.164		
TOTALE ONERI	1.406.126	TOTALE PROVENTI	1.406.126

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

	Fondi ricevuti nel periodo	Copertura oneri promozionali, di supporto generale e altri	Delibere di assegnazione del Consiglio di amministrazione	Erogazioni a progetti/sottoscr. accordi	Situazione di chiusura al 31 dicembre 2009
<i>valori espressi in euro</i>					
Patrimonio libero (fondi di gestione da destinare)					
Contributo anno 2009	5.664.000	-897.856 -	3.499.895,16		1.266.249
Fondo di dotazione					
	150.000				150.000
Patrimonio vincolato (fondi vincolati a progetti)					
- Protezione civile - terremoto Abruzzo			200.000,00	-200.000	
- Associazione italiana dislessia			500.000,00	-132.000	368.000
- Bando: Lavoro ed inclusione sociale					
Cauto coop sociale (brescia)			194.000,00		194.000
Eta beta coop sociale (bologna)			111.734,00		111.734
L'altra napcli onlus (napoli)			219.025,56		219.026
Oesse (roma)			316.940,00		316.940
Comunità S.Egidio (roma)			209.650,00		209.650
Fondazione piazza dei mestieri (torino)			89.625,60		89.626
- Antoniano onlus			10.000,00		10.000
- Biblioteca provinciale Aquila S.Tommasi			1.000.000,00		1.000.000
- Archivio storico Telecom Italia			300.000,00	-210.000	90.000
- Fondo per l'ambiente italiano			50.000,00	-50.000	
- Bando: Didattica e nuove tecnologie nella scuola					
Centro studi Holden (torino)			102.000,00		102.000
Telefono Azzurro (roma)			196.920,00		196.920
Totale patrimonio vincolato			3.499.895,16	-592.000	2.907.895
Totali	5.814.000	-897.856	-	-592.000	4.324.144

Nota integrativa al Bilancio 2009

Nota integrativa

La Fondazione Telecom Italia è stata costituita con atto notarile il 24 dicembre 2008 con un fondo di dotazione di 150 mila euro; ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica presso la Prefettura di Roma in data 7 luglio 2009 al numero 660/2009.

Struttura e contenuto del Bilancio

Ai sensi dell'Atto costitutivo, il primo esercizio si è chiuso il 31 dicembre 2009 con inizio dell'esercizio finanziario il 24 dicembre 2008, data di costituzione.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla raccomandazione emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal documento dell'Agenzia delle Onlus "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit".

La fondazione è al suo primo anno di attività e, pertanto, i dati non sono esposti in forma comparativa e nella nota integrativa non sono commentate le variazioni intervenute.

Il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto per le imprese dal Codice Civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la rispettiva copertura.

I valori espressi negli schemi di bilancio sono in unità di euro, così come nei commenti alle voci.

Sono state omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente l'esposizione dalla normativa.

La Fondazione non beneficia di particolari esenzioni fiscali e non ha dipendenti; si avvale della struttura e delle risorse umane del fondatore Telecom Italia S.p.A. con il quale sono stati definiti contratti di: un contratto di mandato con rappresentanza relativo alla gestione dell'intero processo delle attività di acquisto di beni e servizi, di distacco di personale e service amministrativo.

Si segnala inoltre che, per quanto riguarda le scritture contabili, i fondi ricevuti dal fondatore sono iscritti in un apposito fondo del Patrimonio vincolato fino alla sottoscrizione dell'accordo con l'organizzazione non profit che genera la rilevazione del debito verso l'organizzazione stessa e la contestuale riduzione del fondo. La sottoscrizione dell'accordo determina inoltre l'iscrizione nel Rendiconto Gestionale dell'importo erogato in riduzione del debito precedentemente rilevato.

Il presente bilancio non è oggetto di revisione contabile.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

1) Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale per la loro consistenza reale al 31 dicembre 2009.

2) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

3) Patrimonio netto

I fondi sono iscritti al valore nominale.

4) Conti d'ordine

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione non ancora perfezionati.

5) Ricavi e costi

I ricavi derivanti dai "proventi da attività tipiche" sono iscritti nel periodo in cui sono stati registrati i costi relativi, rilevati nella voce "erogazioni per contributi a progetto".

Gli "oneri di supporto generale" sono iscritti in base al principio della competenza economica e la loro copertura è garantita dal contributo annuale erogato dal fondatore Telecom Italia S.p.A., rilevato tra i "proventi da attività tipiche".

6) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Commento alle principali voci dell'attivo

C) Attivo circolante Euro 5.028.540

IV. Disponibilità liquide Euro 5.028.540

La voce è interamente costituita dalla giacenza depositata sul conto corrente bancario presso Intesa San Paolo; nella tabella sottostante vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

Incassi della gestione	31 dic 2009
Attività tipiche	
Fondi ricevuti da Telecom Italia	5.664.000
Attività accessorie	
Incassi straordinari	
Dotazione	150.000
Altri incassi	1.122
Totale incassi	5.815.122
Pagamenti della gestione	
Attività tipiche	349.000
Attività promoz. e di raccolta fondi	8.983
Attività di supporto generale	426.607
Pagamenti straordinari	
Altri pagamenti	1.992
Totale pagamenti	-786.582
Differenza tra incassi e pagamenti	5.028.540
Fondi liquidi iniziali	
Fondi liquidi a fine periodo	5.028.540

Commento alle principali voci del passivo

A) Patrimonio netto Euro 4.324.144

Relativamente alla movimentazione della voce si rimanda all'apposito prospetto allegato.

I. Patrimonio libero Euro 1.266.249

Il patrimonio libero è costituito dal fondo di gestione il cui valore è determinato dal contributo annuale versato da Telecom Italia al netto degli importi destinati ai progetti dall'organo deliberante per i quali è stato identificato un ente beneficiario e della copertura degli oneri di funzionamento e delle spese di comunicazione.

II. Fondo di dotazione Euro 150.000

La voce costituisce il patrimonio iniziale della Fondazione interamente versato dal fondatore Telecom Italia S.p.A..

III. Patrimonio vincolato Euro 2.907.895

Accoglie il valore dei fondi vincolati, per effetto delle deliberazioni intervenute, destinati a terzi per la realizzazione dei progetti e per i quali non è ancora stato formalizzato un accordo di erogazione con gli enti beneficiari.

D) Debiti Euro 716.396

2) Debiti per contributi da erogare Euro 243.000

L'importo è costituito dal residuo delle quote di erogazioni per progetti già formalizzati e non completati alla data di chiusura del bilancio; include, inoltre, il valore del contratto sottoscritto con il fornitore Cliomedia per la realizzazione del progetto "Valorizzazione dell'Archivio storico di Telecom Italia" nell'ambito dell'area di intervento "Tutela del patrimonio storico artistico.

Soggetto designato	Accordi sottoscritti	Erogazioni	Saldo al 31/12/09
Protezione Civile	200.000	200.000	0
Associazione Italiana Dislessia	132.000	99.000	33.000
Fondo per l'Ambiente Italiano	50.000	50.000	0
Cliomedia Officina sas	210.000	0	210.000
Totale	592.000	349.000	243.000

6) Debiti verso fornitori Euro 401.433

I debiti verso fornitori sono relativi ad acquisti effettuati e a servizi resi nel corso dell'esercizio per attività di supporto generale alla Fondazione, includono gli stanziamenti per fatture da ricevere e sono interamente dovuti nell'esercizio successivo.

Fornitori per fatture da ricevere	268.045
Fornitori per fatture ricevute	133.388
Totale	401.433

7) Debiti tributari Euro 38.068

Tale voce è costituita dai debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su redditi da lavoro autonomo per euro 2.048, per ritenute sui redditi da collaborazioni a progetto per euro 3.856 e dal debito per Irap dell'esercizio per euro 32.164 calcolato in applicazione della normativa fiscale vigente.

12) Altri debiti Euro 21.895

Accolgono i debiti residui non rientranti, per loro natura, nelle voci precedenti e sono costituiti da partite di natura operativa per euro 6.529 e da debiti per emolumenti ancora da liquidare ai componenti degli organi societari per euro 15.366.

Conti d'ordine

Sono indicati gli impegni per contributi da erogare deliberati dal consiglio di amministrazione ma per i quali non è stato ancora definito l'ente beneficiario.

Iniziative in ambito sociale	600.000
Progetti Human Resources	200.000
Fondo per singoli interventi	240.000
Totale	1.040.000

Commento alle principali voci del rendiconto gestionale

Proventi da attività tipiche Euro 1.404.356

La voce accoglie il valore delle erogazioni effettuate a fronte degli accordi stipulati con gli enti beneficiari e il valore delle prestazioni/servizi accertati per competenza economica nel periodo di riferimento, nonché la copertura degli oneri di funzionamento.

Proventi da contributi su progetti Euro 506.500

Contributi erogati a progetti	349.000
Avanzamento progetti	157.500
Totale	506.500

Altri proventi Euro 897.856

Si riferiscono alla copertura degli oneri del periodo di cui euro 789.972 riferiti a oneri di supporto generale, euro 77.490 per spese di comunicazione ed euro 32.164 per imposte dirette, al netto dei proventi pari ad euro 1.770.

Proventi finanziari e patrimoniali Euro 1.770

Sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario della Fondazione.

Oneri da attività tipiche Euro 506.500

La voce trova corrispondenza economica in quanto enunciato nei "proventi da attività tipica" con riferimento al dettaglio dei progetti e delle organizzazioni finanziate di seguito indicate.

Soggetto designato	Erogazioni
Protezione Civile	200.000
Associazione Italiana Dislessia	99.000
Fondo per l'Ambiente Italiano	50.000
Cliomedia Officina sas	157.500
Totale	506.500

Oneri promozionali e da raccolta fondi Euro 77.490

Tali oneri si riferiscono a spese sostenute per finalità di comunicazione e di realizzazione del sito internet per la divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione.

Oneri di supporto generale**Euro 789.972**

La voce in oggetto si riferisce ai costi connessi alla gestione operativa e risulta così dettagliata:

Formazione	3.072
Personale distaccato	490.541
Service amministrativo	24.000
Spese legali e notarili	38.589
Compensi amministratori e sindaci	171.349
Prestazioni professionali varie	47.634
Altro	14.787
Totale	789.972

Altri oneri**Euro 32.164**

L'importo indicato è relativo all'imposta IRAP calcolata in applicazione della normativa vigente.